

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale dell'amministrazione civile, 1 febbraio 2000, n. 2/2000, protocollo n. 00000962, fascicolo 15100/366

*Vigilanza sulla gestione dell'AIRE.*

Com'è noto, nella primavera prossima si svolgeranno alcune consultazioni elettorali, per l'effettuazione delle quali dovrà procedersi ad una revisione straordinaria delle liste dei cittadini aventi diritto al voto, in base alle istruzioni che verranno appositamente diramate dalla Direzione generale dell'Amministrazione civile.

Particolare attenzione dovrà essere riservata agli elettori residenti all'estero, per cui si rende necessario provvedere al più presto alla revisione delle anagrafi degli italiani residenti all'estero, al fine di evitare il ripetersi di talune disfunzioni verificatesi in passato nella gestione di tali archivi, che possono incidere sulla corretta compilazione delle liste elettorali. Peraltro, riguardo alla rilevata circostanza, vi sono state specifiche rimostranze da parte dei comitati promotori dei referendum.

In occasione delle consultazioni europee del giugno 1999, questo Ministero, in collaborazione con il Dicastero degli esteri, ha già provveduto ad effettuare una serie di attività di confronto limitatamente ai dati relativi agli italiani residenti nell'Unione europea inseriti nelle rispettive anagrafi.

Al termine di tale confronto, e dopo che i comuni hanno verificato le posizioni disallineate, effettuandone la correzione, l'inserimento o la cancellazione, l'archivio degli elettori residenti nell'UE è stato sostituito con quello scaturente dal controllo incrociato effettuato tra l'AIRE centrale e l'anagrafe consolare.

In vista delle prossime elezioni si ritiene ora indispensabile continuare tale opera di verifica delle posizioni, estendendola a tutti gli iscritti all'AIRE, con particolare riguardo all'esigenza di procedere alla cancellazione delle persone ai sensi dell'art. 4 della legge 27 ottobre 1988, n. 470. Si richiamano in proposito le disposizioni impartite con circolare MIACEL n. 7(95) del 19 maggio 1995, ribadite con circolare n. 13 (99) del 23 giugno 1999, che, nel rammentare la previsione normativa di cancellazione trascorsi cento anni dalla nascita del soggetto, esortava a procedere alla cancellazione dall'AIRE per irreperibilità anche di quei soggetti nei cui confronti tale situazione sia stata accertata dall'Ufficiale di anagrafe, a seguito di approfondite verifiche.

Sull'importanza delle questioni prospettate, si pregano le SS.LL. di voler richiamare, nei modi ritenuti più opportuni, la cortese attenzione dei signori sindaci e di predisporre un programma di visite ispettive da realizzare nel più breve tempo possibile.

Le SS.LL. vorranno – tempestivamente, e comunque, entro il 15 marzo – informare questo Ministero sullo svolgimento e sugli esiti degli accertamenti effettuati.